

Il Pd si presenta: ascolto, passione e lavoro

Dalmine. La lista dei democratici che sostengono il candidato sindaco Renato Mora: nove donne e sette uomini. A capo c'è Rodeschini: vogliamo amministrare la città per renderla a misura di abitante, vicina ai bisogni di tutti

DALMINE

PIETRO GIUDICI

La voglia di tornare ad amministrare Dalmine è tanta, l'ottimismo e la fiducia pure. È stato un pomeriggio a Renato Mora, ieri al parco Pertini, per la presentazione della lista del Partito democratico di Dalmine. Capogruppo del Pd in Consiglio comunale, Mora è il candidato dalminese del centrosinistra, sostenuto anche dalle due liste civiche «Nostra Dalmine» e «Solidarietà e Progresso». Sfiderà il sindaco uscente Francesco Bramani, sostenuto dai tre partiti del centrodestra e dalla lista civica «In Dalmine».

Partita importante

«Il Partito democratico di Dalmine - ha affermato - in questi ultimi anni ha consolidato il suo già stretto rapporto con la città, questa lista ne è il più chiaro esempio. Ho grande fiducia in queste persone così determinate, legate al territorio, con una vera passione per Dalmine. Siamo pronti a portare un radicale cambio di prospettiva per l'amministrazione cittadina, dovremo essere capaci di ascoltare per capire i bisogni mettendo al primo posto le persone e l'ambiente».

Che la partita di Dalmine sia di fondamentale importanza non soltanto per gli



Il candidato Renato Mora

equilibri locali, ma anche per il contesto provinciale e regionale, lo dimostra la presenza di due consiglieri regionali, Davide Casati e Jacopo Scandella, di un senatore, Antonio Misiani, e di Daniele Pinotti, responsabile Enti locali del Pd bergamasco e as-

■ All'incontro anche i consiglieri regionali Casati e Scandella e il senatore Misiani

■ Mora: ho grande fiducia in queste persone così determinate e legate al territorio

sessore a Osio Sotto. «Sentendo il clima a teatro quando sono venuto alla presentazione di Renato - ha affermato Casati -, ho percepito e sentito quel bisogno di ascolto, passione, prossimità che lui e tutti voi candidati testimoniate. Un'amministrazione fa la differenza soprattutto sui servizi sociali, scolastici e culturali, perché questi ultimi consentono di avvicinare le persone alle istituzioni. La lista del Pd - ha aggiunto - si deve distinguere dagli altri perché sui temi della fragilità non ci voltiamo dall'altra parte».

Il più giovane ha 20 anni

Il collega in Regione, Scandella, ha detto che «la mia impressione da esterno è che a Dalmine nel nostro campo si siano messi a posto tutti i pezzi del puzzle, a partire dal candidato sindaco. Dato che ci sono entusiasmo ed energia, quest'occasione è davvero importante da cogliere. Abbiamo un mese e poco più per cercare di vincere e portare alla guida di Dalmine le tante esperienze e ricchezze che avete».

La lista presentata ieri sera è composta da nove donne e sette uomini, con un'età media di 44 anni. Le tre parole che faranno da cardine all'azione della squadra sono state scandite più volte dai candidati: ascolto, passione e



Ieri al parco Pertini di Dalmine presentata la lista del Pd in corsa per le Amministrative

lavoro. A fare da capolista sarà la segretaria del circolo dem di Dalmine, Marta Rodeschini, che è anche consigliere comunale. «Sono molto soddisfatta e orgogliosa della squadra che abbiamo costituito - ha dichiarato -. Siamo un gruppo di donne e uomini dalminesi appassionati e innamorati della nostra città, motivati dal desi-

derio di amministrarla per i prossimi anni allo scopo di renderla una città a misura di abitante, vicina ai bisogni di ciascuno, bambini, giovani, adulti e anziani, e in grado di stimolare le potenzialità di tutti». Gli altri componenti sono Nicolò Carboni, consigliere comunale e membro della Direzione nazionale del Pd, Francesco Caldarone (il

più giovane con i suoi vent'anni), Maria Rosa Appolonia, Fabio Accetta, Goutami Avogadri, Paolo Bozzano, Elisabetta Borleri Capellini, Enrico Distefano, Stefania Colombi, Luigi Giavazzi, Valentina Lucchetti, Massimo Longaretti, Marzia Mazzoleni, Francesca Morotti e Chiara Tengattini.